

MULTINAZIONALI

Eni primo gruppo italiano per fatturato

L'Eni è il primo gruppo italiano per fatturato nella classifica 2001 delle 500 principali multinazionali europee realizzata dal «Wall Street Journal Europe» e dal quotidiano economico tedesco «Handelsblatt». La graduatoria generale, guidata dal gruppo tedesco DaimlerChrysler, vede il gruppo petrolifero italiano all'11° posto con un fatturato di 65,67 miliardi. Nel complesso, le società italiane in classifica sono 35 (il 7% del totale), ma solo 4 si trovano tra le prime 20 posizioni: oltre all'Eni, ci sono l'Ifi (14° posto), la Fiat (17°) e il gruppo Generali (18°).

FERROVIE

Autostrada viaggiante Italia-Germania

È stato inaugurato al terminal di Novara-Boschetto una nuova tratta dell'«autostrada viaggiante» destinata al trasporto merci tra Italia ed Europa centro-occidentale attraverso il valico del Sempione e la Svizzera. Grazie a speciali convogli, il servizio rende possibile caricare sui treni fino a trenta Tir di grandi dimensioni, completi di motrice e rimorchio e accompagnati dagli autisti, lungo un corridoio ferroviario che collega Novara a Friburgo, in Germania.

CELLULARI

Se ne venderanno oltre 400 milioni

Quest'anno le previsioni di vendite dei cellulari nel mondo parlano di 400-420 milioni di unità. La previsione è della Siemens, che però prevede anche un deciso rallentamento del mercato mondiale nei prossimi due anni con una crescita delle vendite del 15-25% rispetto al 50-70% degli anni passati.

ELETTRICITÀ

Consumi in aumento Il Nord in testa

Più 2,9% è l'aumento della richiesta di energia elettrica registrato nel mese di maggio del 2001 rispetto al mese corrispondente del 2000, equivalente a 25,3 miliardi di KWh. Per giugno prevede un incremento dell'1,8% della domanda rispetto all'anno scorso. Il risultato non è stato influenzato né da effetti calendariali né dal clima ed ha interessato tutto il territorio nazionale. L'incremento più consistente è stato registrato al Nord (+3,4%), mentre la crescita della domanda al Centro e al Sud è stata rispettivamente del 2,3% e del 2,4%.

VOLI CHARTER

Collegamento diretto tra Venezia e Tokyo

È Venezia la destinazione finale del primo volo charter diretto per l'Europa in partenza ogni settimana, per tutta l'estate, dal nuovo aeroporto di Tokyo-Haneda. Il collegamento è effettuato da Lauda Air con un Boeing 767 da 256 posti. Durante la stagione estiva il collegamento sarà operato una volta al mese. Il Giappone è attualmente il secondo mercato intercontinentale per il Veneto dopo gli Stati Uniti.

VITAMINIC

Nuove acquisizioni nella musica digitale

Vitaminic SpA ha siglato un accordo definitivo per l'acquisizione dell'intero capitale azionario di Eureka Multimedia S.A., la società francese che possiede FranceMP3.com e MP3France.com, siti Internet leader in Francia nella distribuzione di musica digitale. Dopo questa acquisizione il nuovo gruppo (Vitaminic Francia e FranceMP3.com) gestisce un catalogo di oltre 7.500 artisti, circa 54.000 brani, 4,7 milioni di pageview al mese e oltre 71.000 utenti registrati.

Specializzata in apparecchi acustici, la società verrà quotata dal prossimo 27 giugno

Amplifon arriva in Piazza Affari

MILANO Amplifon, società leader mondiale nel settore della distribuzione e applicazione dei sistemi uditivi sbarcherà in Piazza Affari dal prossimo 27 giugno. Il capitale collocato ammonta al 25% mentre il prezzo del titolo sarà compreso tra i 19 e i 22 euro.

Amplifon investirà parte dei ricavi dalla quotazione in Borsa - che in base alla forbice del prezzo di collocamento vengono stimati tra i 157 ed i 182 miliardi di lire - per consolidare la propria presenza, anche con nuove acquisizioni, negli 8 Paesi dove è già presente.

Inoltre, nelle strategie della società c'è anche l'estensione dell'attività in aree emergenti, o in quelle dove, pur essendoci già adesso una forte richiesta di apparecchi acustici, la società italiana non è ancora presente.

A delineare l'operazione di collocamento azionario, nonché gli scenari futuri nei quali opererà l'azienda, è stato l'amministratore delegato, Giovanni Martino Rol-

lier, nel corso dell'incontro tenuto ieri a Milano con i giornalisti. «Il nostro marchio - ha dichiarato il manager di Amplifon - è ormai affermato negli Stati Uniti, nei Paesi Bassi, in Svizzera, Austria, Francia e Spagna. Ma possiamo ancora espanderci in modo significativo nei paesi del mondo arabo, in Cina, consolidando le nostre posizioni in Canada e nel resto del mondo».

Un'altra parte dei ricavi derivanti dall'ingresso in Borsa verrà invece impegnata per ridurre l'indebitamento della società, salito a 211 miliardi di lire a seguito di un prestito ottenuto di recente per acquisire un'importante catena di distribuzione in Olanda.

La crescita di Amplifon, ha dichiarato ancora Rollier, continuerà anche nel 2001 sia in termini di fatturato (+38% la media annua di incremento relativa agli ultimi 4 esercizi), sia di redditività, grazie al risanamento delle società acquisite e all'integrazione sinergica

con le altre attività del gruppo. Alla crescita dei ricavi concorrerà anche l'aumento del prezzo degli apparecchi, in particolare grazie al passaggio da quelli tradizionali alle più moderne macchine digitali.

In Italia la società detiene ben il 46% di un mercato in costante crescita non solo per la maggiore sensibilità nel ricercare soluzioni al problema udito, ma anche per l'aumento sia della vita media che del numero delle persone purtroppo colpite precocemente da questi disturbi a causa del crescente inquinamento acustico. Attualmente nel nostro Paese l'età media di chi presenta un deficit d'udito è di 71 anni, ma circa la metà di queste persone ha più di 75 anni ed il 30% è tra i 65 ed i 74 anni.

Tornando al prezzo di collocamento dell'azione, compreso come detto tra i 19 e i 22 euro, verrà annunciato il 21 giugno mentre le contrattazioni sul titolo partiranno il 27 giugno.



Roberto Colaninno

Marco Ventimiglia

MILANO È un po' il «Colaninno day», vista la forte identificazione che esiste fra la principale società di telecomunicazioni italiana ed il suo presidente ed amministratore delegato. È il giorno di Roberto Colaninno poiché si svolge oggi a Torino l'assemblea degli azionisti Telecom, convocata innanzitutto per approvare un bilancio 2000 che si annuncia positivo. Ma il clima d'attesa è giustificato anche da una serie di risposte che il responsabile del gruppo fornirà probabilmente agli azionisti e alla Consob.

La Consob? Sì, perché nell'occasione il management della società telefonica dovrebbe rendere pubblici i chiarimenti a suo tempo richiesti dalla Commissione guidata da Luigi Spaventa in merito alle operazioni legate all'acquisizione di Seat. In realtà per la Telecom questa richiesta di informativa costituisce un'«opportunità» per fare chiarezza sulle questioni in sospeso. Chiarezza anche nei confronti

di quei mercati azionari che stanno da tempo penalizzando il titolo rendendo problematico il raggiungimento dei 12,5 euro di prezzo, il livello necessario a far scattare il piano di conversione delle azioni di risparmio Telecom. Un'operazione che si annuncia fondamentale per gli equilibri finanziari della holding del gruppo, l'Olivetti, i cui azionisti si riuniranno a loro volta giovedì in quel di Ivrea.

Le vicende per le quali la Consob ha considerato necessario un chiarimento sono legate all'acquisizione di Seat Pagine Gialle e riguardano la partecipazione indiretta di Hopa in Seat, nonché i profitti realizzati dalla finanziaria che, attraverso la lussemburghese Bell e la Olivetti, controlla Telecom, e di cui Colaninno, insieme con Emilio Gnutti, è azionista di maggioranza. Altra questione sulla quale sono puntati i riflettori della Commissione, il «premio» di 166 miliardi incassato da Lorenzo Pellicoli, come stock option, in quanto amministratore delegato di Seat Pagine Gialle.

Ma la lista dei chiarimenti non è finita qui: sono attese delle delucidazioni sulla spinosa questione Telekom Serbia - della quale si starebbe occupando anche la Procura di Torino -, una vicenda precedente alla gestione Colaninno ma con il rischio di possibili passività future collegate, appunto, alla partecipazione nella società telefonica serba. Ed al riguardo, questa mattina è prevista una manifestazione di protesta dei radicali all'esterno della sede torinese della Telecom.

E da chiarire restano anche le dimissioni di due consiglieri di amministrazione, Angelo Benessia e Domenico Siniscalco, quest'ultimo in rappresentanza del Tesoro. Entrambi dovrebbero essere sostituiti proprio quest'oggi.

Un fronte per una volta più tranquillo, dopo le agitazioni dei mesi scorsi, sembra essere quello con i sindacati. Il primo appuntamento è fissato già domani, un incontro durante il quale si dovrebbe definire la questione relativa al nuovo contratto di lavoro per le telecomunicazioni e alle norme di raccordo.

Ancora dieci giorni di cieli difficili

Fossa (Sea) protesta con gli industriali: su Malpensa mi avete lasciato solo

MILANO Vietato volare. O quasi. Raccomandazione utile per chi deve viaggiare in aereo: controllare dettagliatamente il calendario degli scioperi, che per una decina di giorni renderanno difficilmente praticabili i cieli nazionali, cominciando ieri con la fermata (fino alle 10,59 di questa mattina) degli assistenti di volo di Alitalia Express, la compagnia di trasporto regionale del gruppo Alitalia che, con 80 voli al giorno, effettua collegamenti nazionali e internazionali a corto raggio. Gli scioperi in calendario continueranno a singhiozzo per tutta la prossima settimana.

In questa tornata di scioperi spunta però una novità rispetto al consueto scenario: lo sciopero virtuale dei piloti dell'Alitalia che aderiscono alla Uiltrasporti in programma per il 20 giugno (il ricavato dello sciopero indetto dalla Uiltrasporti, sarà devoluto all'acquisto di strumentazioni destinate al reparto di terapia intensiva neonatale del Policlinico Umberto Primo di Roma).

La giornata del 18 sarà caratterizzata da agitazioni del personale navigante del gruppo Alitalia, della compagnia Meridiana, del personale della Vitrociset che si occupa della manutenzione dei radar per il controllo del traffico aereo e dello stesso personale dell'Enav, l'ente per il controllo del traffico aereo. Una giornata pesante, dunque, la più pesante nel corso della quale sarà quasi impossibile volare. Lo sciopero dei piloti del gruppo Alitalia è stato proclamato dall'Anpac che romperà una tregua sindacale durata sei anni. Quelli del personale Meridiana sono stati indetti da Anpac e Anpac.

IL CALENDARIO DEGLI SCIOPERI	
Oggi	Assistenti di volo Alitalia Express (fino alle 11)
18 giugno	Piloti Alitalia (4 ore dalle 12 alle 16) Piloti Meridiana (dalle 8 per 24 ore) Personale Enav (4 ore dalle 12 alle 16)
20 giugno	Piloti Alitalia Team ed Express (4 ore, sciopero virtuale)
22 giugno	Personale aeroportuale Cgil, Cisl e Uil (8 ore dalle 10 alle 18) Assistenti di volo della Air One (dalle 12 alle 16)
6 Luglio	Personale Enav aderente alla Cila AV (si ferma per 8 ore, dalle 10 alle 18)



A lato il calendario degli scioperi dei lavoratori aeroportuali. In alto un velivolo dell'Alitalia sulla pista romana di Fiumicino

Il 22 giugno tocca invece ai lavoratori aeroportuali aderenti alle organizzazioni di categoria dei sindacati confederali (Filt Cgil, Fit Cisl ed Uil) i quali sciopereranno per protestare sul rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, scaduto il 31 dicembre 1999.

Si tratta, spiegano i sindacati, di uno sciopero a carattere nazionale che segue quello già effettuato lo scorso 21 maggio in seguito all'inter-

ruzione delle trattative con Assoaeroporti. Infine, il 6 luglio è prevista un'altra astensione del personale Enav, su iniziativa del sindacato Cila Av.

Agli scioperi a livello nazionale si sommeranno anche quelli a carattere locale che comunque creeranno altri disagi e difficoltà.

Voli tormentati non solo per gli scioperi, ma anche per le polemiche di terra, protagonista Giorgio Fos-

sa, presidente della Sea, la società che gestisce Malpensa. Agli industriali lombardi in assemblea per eleggere il nuovo presidente, Fossa ha rivolto un appello: «Scheriatevi con il vostro aeroporto». Dopo aver naturalmente lamentato lo scarso sostegno ricevuto in passato, quando il suo operato per Malpensa fu al centro di violentissime critiche, anche dall'estero, molte suscitate dalle condizioni oggettive dello scalo (ad esempio nello scorso inverno, quando si giunse alla paralisi per una nevicata). «Il presidente degli industriali romani, Giancarlo Elia Valori, si spende quasi quotidianamente - ha spiegato Fossa - in favore di Fiumicino. Mi piacerebbe che anche i vertici dell'Assolombarda e dell'associazione industriali di Varese tornassero su Malpensa, non dico tutti i giorni, ma quasi, perché troppo volte mi sono sentito

solo nella difesa dell'aeroporto». «Non si dimentichi - ha proseguito Fossa, che fu presidente della Confindustria - che Malpensa, piaccia o non piaccia, rimane il primo sito industriale della Lombardia, perché non ce n'è un altro che occupi in un corpo unico quindicimila persone. Tanti sono i lavoratori che tutte le mattine arrivano a Malpensa».

Il neo presidente di Assolombarda, Michele Perini, ha rassicurato Fossa: «Assolombarda sarà molto vicina al suo sistema aeroportuale». Nella sua relazione d'esordio, Perini aveva ricordato che «il sistema aeroportuale milanese si è sviluppato ed è cresciuto nonostante le difficoltà che tutti conosciamo. Esso resta centrale per lo sviluppo dell'intero Paese, anche in una visione di sistema a rete che valorizzi le partnership e non le contrapposizioni».

Per il presidente dell'Inps, Massimo Paci, l'esborso dell'Ente nel 2001 sarà in linea con l'aumento del Pil

Pensioni, la spesa cresce di 8mila miliardi

MILANO La spesa per le pensioni dell'Inps crescerà nel 2001 per un ammontare di 8mila miliardi. Lo ha annunciato il presidente dell'Inps, Massimo Paci, ricordando comunque che la crescita della spesa previdenziale resterà in linea con l'aumento del prodotto interno lordo così come è del resto accaduto negli ultimi 4 anni.

«Le pensioni dell'Inps - ha detto Paci a margine della presentazione di un libro "Le classi in una società senza classi" - sono in percentuale del pil al di sotto del 10 per cento. Il 2001 conferma le previsioni. In termini di spesa nel 2001 le pensioni cresceranno di 8 mila miliardi, ma sul pil dovrebbero restare in una percentuale costante». Per Paci, insomma, «non c'è emergenza», anche se dovranno essere fatti degli «aggiustamenti».

«Ho sempre sostenuto - ha detto - che non dobbiamo avere un atteggiamento allarmistico. Mi fa piacere che molte forze politiche

abbiano diminuito l'accento sulle pensioni. Si tratta di fare qualcosa, ma non abbiamo Annibale alle porte. Si possono fare miglioramenti della riforma Dini. Si può accelerarla, ma vedo con soddisfazione che non sono il solo ad avere un atteggiamento pacato sull'argo-

mento». Paci ha ricordato che anche nel 2000 la spesa pensionistica è cresciuta di 8 mila miliardi, e che quindi il dato del 2001 è in linea, anche se probabilmente la crescita sarà leggermente superiore all'inflazione. Tra le priorità, quindi, se-

condo il presidente dell'Inps, non c'è quella di un intervento deciso sulle pensioni, mentre potrebbe essere la sanità una delle voci sulle quali intervenire. «In termini di spesa pubblica - ha concluso Paci - quella decentrata è sicuramente più preoccupante».

Comune di Firenze presenta "MICHELANGIOLESCA" 2001
Beppe Grillo 20 e 21 giugno
Franco Battiato lunedì 2 luglio
Per Grillo del 20/6 Abbonati T.V. verdi turni A e D; Per Grillo del 21/6 Abbonati T.V. verdi turni B e C.

Comune di Prato presenta "PRATOESTATE 2001"
Mercoledì 20 giugno Corrado Guzzanti
Martedì 19 giugno Elisa Bentivoglio
Piazza S. Maria in Castello

Piazzale MICHELANGIOLE 4
Previdenza e informazioni: Circolo Regionale Box Office. Vendita on line www.boxoffice.it

LONDON ROYAL PHILHARMONIC Orchestra plays THE BEATLES venerdì 6 luglio
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

POSTI NUMERATI